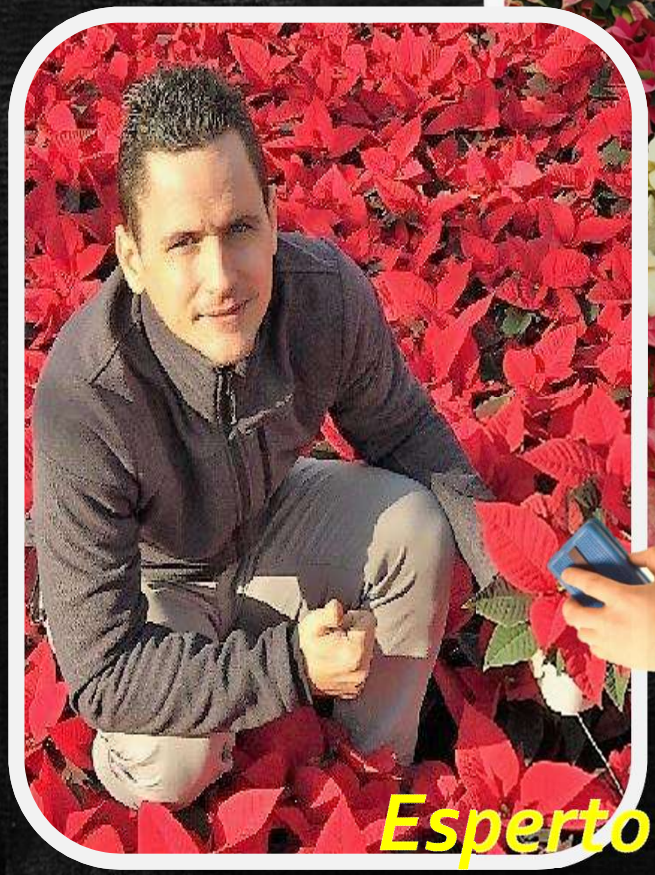
GIORNATA DELLA POINSETTIA

(EUPHORBIA PULCHERRIMA)



VENETO AGRICOLTURA

CENTRO SPERIMENTALE ORTOFLORICOLO PO DI TRAMONTANA

In collaborazione con

Florveneto ASSOCIAZIONE FLOROVIVAISTI DEL VENETO

ASSOCIAZIONE FLOROVIVAISTI VENETI CENTRO SERVIZI VENETO PER IL FLOROVIVAISMO

Esperto relatore: Leonardo Limberti

GIORNATA DELLA POINSETTIA

(EUPHORBIA PULCHERRIMA)

FASI DELLA COLTIVAZIONE

- ✓ SCELTA VARIETALE
  - PROGRAMMAZIONE DELLE SETTIMANE
- ✓ PREPARAZIONE DELLA SERRA
- ✓ COLTIVAZIONE, CONCIMAZIONE E FERTIRIGAZIONE
- ✓ CIMATURA ED ALLARGATURA
- ✓ LOTTA INTEGRATA E BIOLOGICA
- ✓ PERIODO DI INDUZIONE E TEMPO DI REAZIONE
- ✓ FINE COLTURA E MANTENIMENTO
- ✓ IMBALLAGGIO E TRASPORTO

STORIA DELLA POINSETTIA

ORIGINARIA DEI PAESI DELL'AMERICA CENTRALE, COME MESSICO E GUATEMALA.

LA PIANTA FIORISCE VERSO LA FINE DELL'ANNO, TRA OTTOBRE E META' DICEMBRE.

NEL 1804 VENNE CATALOGATA A **BERLINO** E CHIAMATA COL NOME BOTANICO ***EUPHORBIA PULCHERRIMA.***

NEL 1828, L'AMBASCIATORE AMERICANO IN MESSICO, **JOEL ROBERTS POINSETT**, PORTO' LA PIANTA NEGLI STATI UNITI, E PROPRIO QUI, IN ONORE DI POINSETT, RICEVETTE IL NOME DI "**POINSETTIA**.

NEL 1920 LA COMMERCIALIZZAZIONE E' STATA INTRODOTTA DA **PAUL ECKE**.

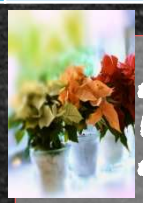
12 DICEMBRE 1852 – GIORNO DELLA MEMORIA DELLA MORTE DI POINSETT – VIENE CELEBRATO NEGLI STATI UNITI IL "**POINSETTIA DAY**": LA GIORNATA DELLA STELLA DI NATALE, **UNA CELEBRAZIONE CHE SI E' DIFFUSA ANCHE A LIVELLO INTERNAZIONALE.**

SIMBOLEGGIA GIOIA, AMORE PUREZZA E SPERANZA SPECIALMENTE IN QUESTI TEMPI.

AD OGGI, SI CONTANO CIRCA 200 **VARIETA'** DIVERSE DI STELLE DI NATALE.

Settimana invaso	Diametro vaso	Densità finale (piante/mq)
14-20	Alberello/piramide	2/3
21-25	Vaso 18-20	3/5
26-30	Vaso 16-14	6/10
31-32	Vaso 12	10/14
33-36	Vaso 10,5 multiflora	14/16
37/38	Vaso 10,5 uniflora	15/17
39	Vaso 6,5	25/30

PROGRAMMAZIONE DELLE SETTIMANE



COMPETENZE/CONOSCENZA VARIETALI E SCELTA DEL COLORE .

MERCATO.

TIPO DI SERRE (VETRO/TUNNEL), SISTEMA IRRIGAZIONE (PUNTO GOCCIA,FLUSSO, BARRE,DOCCIA)

SISTEMA DI RISCALDAMENTO (BASALE,ALTO,MEDIO)

DIMENSIONE VASO (ALBERELLO, CIOTOLA, VASO DIAMMETRO 20/18/16/14/12/10//8/6)

SCELTA VARIETALE SECONDO LE DIMENSIONI DEL VASO SCELTO

COLTIVAZIONE

PULIZIA/MANTENIMENTO IN SERRA

COMMERCIALIZZAZIONE E TEMPISTICHE DI VENDITA.

SPEDIZIONE, UTILIZZO DEI SACCHETTI , CONSEGNA AL CLIENTE

APPROFITTATE DELLE TABELLE VARIETALI D'INVASO, MESSE A DISPOSIZIONE DELLE AZIENDE CHE VI FORNISCONO LE GIOVANI PIANTE

PREPARAZIONE DELLA SERRA

FASI DEL CONTROLLO

QUANTITA'

IMPIANTI

AMBIENTE E PULIZIE

VASI, TERRICCIO, CONTENI-TORI.

ALLOGGIA-MENTO DELLE PIANTE

COLTIVAZIONE, CONCIMAZIONE E FERTIRIGAZIONE

LA COLTIVAZIONE DELLE POINSETTIE E' DETERMINATA DAL SUBSTRATO, QUANTITA' DI LUCE, TEMPERATURA, CONCIMAZIONE, SPUNTATURE, ALLARGATURA E TRASPORTO.
PER QUANTO CONCERNE L'INTENSITA' LUMINOSA, ESIGE UNA LUMINOSITA' DI 20-30.000 LUX DOPO L'INVASATURA E SUCCESSIVAMENTE ALLA RAMIFICAZIONE L'IDEALE SAREBBE 45-60.000 LUX.
SIA NELLA FASE DI CRESCITA SIA IN QUELLA DI FIORITURA LA POINSETTIA MOSTRA ELEVATE ESIGENZE TERMICHE.
DALL'INVASO FINO ALLA COLORAZIONE DELLE BRATTEE .

EVITATE LO STRESS AMBIENTALE

LA TEMPERATURA IDEALE E' COMPRESA TRA 18 E 20°C.
OMBREGGIO DAL 30 % AL 50% NELLA STAGIONE ESTIVA.
PIENA LUCE IN AUTUNNO.
UMIDITA' RELATIVA 60-70% .

SUBSTRATO: STRUTTURA GROSSOLANA E STABILE, IN MODO CHE SI MANTENGA BEN DRENANTE . CAPACITA' DI RITENZIONE > 50% CAPACITA' PER L'ARIA:30-40%. TORBA BIONDA FIBROSA:50%, TORBA BRUNA O NERA:10%, COCCO O FIBRA: 20%, PERLITE:15%, ARGILLA: 5%. PAROLA CHIAVE DRENANTE!

NEL GRAFICO POTETE VEDERE UN ALTRO ESEMPIO DI SUBSTRATO.

Standard

Struttura	Composizione	Fertilizzanti
Grossa	Torba bionda 20/40 Torba bionda 10/30 Torba bruna 0/20 Perlite Argilla	NP Organico a lenta cessione 2 kg/m³ NPK 1 kg/m³ + Microelementi

pH	Densità	Porosità
5,5-6,5	90-120 kg/m³	95%

TEMPERATURA: A INIZIO COLTIVAZIONE: INTORNO AI 20-22°C, MAX: 28°C. DAL TRAPIANTO E FINO ALLA COMPARSA DELLE RADICI , TEMPERATURE ANCHE INTORNO AI 18-20°C; VENTILAZIONE A 22°C, SUBITO DOPO L'INDUZIONE CORRISPONDENTE ALLA SETTIMANA 38-39 , 16 A 17°C. SU PIANTE FIORITE: DA 14 A 16°, DIPENDENDO DELLE VARIETA' IN COLTIVAZIONE E IN MANTENIMENTO FINO ALLA CONSEGNA.

PH: COMPRESO TRA 5,5 E 6,5. OTTIMALE: INTORNO A 6. EC: DA 1.000 A 1.500 M SIEMENS /CM; NON SUPERIORE A 2.000. BILANCIARE AZOTO E POTASSIO. N-P-K. RAPPORTO 3-1-5, CON CONCIME BILANCIATO AZOTO - FOSFORO - POTASSIO 15:5:25 O 17:7:24 PER FINIRE 10-10-30 PER FERTIRRIGAZIONE, ALLA CONCENTRAZIONE DI 1,5 - 2 PER MILLE (1, 5 - 2 GRAMMI/LITRO) ANCHE I MICROELEMENTI PRINCIPALI(FERRO, BORO, MANGANESE, MOLIBDENO, MAGNESIO, CALCIO). UTILIZZARE NITRATO DI CALCIO NELLE CONCIMAZIONI.

IRRIGAZIONE: INIZIO CON DOCCIA PER CONTINUARE LA BAGNATURA DAL BASSO: A FLUSSO E RIFLUSSO, O PER SUBIRRIGAZIONE O ANCHE IRRIGAZIONE A GOCCIA, CON SPAGHETTO TAPPETO , EVITARE BAGNATURA SOPRA CHIOMA SUBITO DOPO L'INDUZIONE

PERIODO D'INDUZIONE DELLA POINSETTIA

PER LE VARIETA' DI POINSETTIA E'IMPORTANTISSIMA LA LUNGHEZZA DEL FOTOPERIODO DETTO CRITICO DI 12-13 ORE E L'INDUZIONE FIORALE AVVIENE, DIPENDENDO DELLA REGIONE, NELLA SETTIMANA 39, QUANDO LE ORE DI LUCE NATURALE DELLA GIORNATA INIZIANO AD ACCORCIARSI A 9 ORE DI LUCE E LE RESTANTI 15 DI BUIO.

ECCO PERCHE ' LA PROGRAMMAZIONE E'ESSENZIALE PER LA COLTIVAZIONE DELLA POINSETTIA CHE NON ASPETTA! LA NATURA VA AVANTI!

BENEFICIA DURANTE LA CRESCITA DELLE ORE DI LUCE NATURALE.

OVVIAMENTE ESISTONO TECNICHE DI COLTIVAZIONE CHE POSSO RALLENTARE O ACCELERARE L'INDUZIONE, UTILIZZANDO MEZZI STRUTTURALI COME OMBREGGI O E LUCI ARTIFICIALI, MA QUESTO E' UN ALTRO ARGOMENTO!

TEMPO DI REAZIONE

LA LINEA DI TEMPO CHE INIZIA CON L'INDUZIONE FIORALE (SETT39) INFIORESCENZA E FINISCE CON L'USCITA DEL CIAZIO (FIORE).

LA MAGGIOR PARTE DELLE VARIETA' PRESENTI NEL MERCATO HA UN TEMPO DI REAZIONE CHE SI DIFFERENZIANO IN PRECOCI (7 /7,5)SETTIMANE E MEDIO -TARDIVE (7,5 / 8) SETTIMANE.

MOLTO IMPORTANTE TEMPERATURA E LUCE MA ANCORA DI PIU' IL BUIO!

PERIODO DI' INDUZIONE DELLA POINSETTIA

CIMATURA, SPUNTATURA E ALLARGATURA

SPUNTATURA: EFFETTUARE UNA CIMATURA PREFERIBILMENTE TENERA DELLE PIANTE DOPO CIRCA 12-15 GIORNI DAL TRAPIANTO CONTROLLANDO CHE LE RADICI SIANO BEN SVILUPPATE E BIANCHE .

NON ASPETTARE TROPPO TEMPO CON LA SPUNTATURA, ALTRIMENTI LE PIANTE DIVENTANO TROPPO DURE.

VASO 10,5: 4-5 NODI

VASO14-16: 5-7 NODI

VASO 18-20:7-8 NODI

MANTENERE UMIDITA' COSTANTE IN TERRICCIO E IN SERRA.

CONSIGLI PER SPUNTATURA E ALLARGATURA:

PRIMA DE TUTTO PROGRAMMARE LA SPUNTATURA IN RELAZIONE A LE QUANTITA' DI COLLABORATORI E PIANTE.

PULIRE E DISINFETTARE LE MANI PRIMA DI INIZIARE LA SPUNTATURA.
SPUNTARE COMINCIANDO DALLE VARIETA' CON QUANTITA' MINORI FINENDO CON LE VARIETA' CON LE QUANTITA' MAGGIORI.

NON FARE PASSARE TROPPO TEMPO FRA UNA SPUNTATURA E L'ALTRA.
BAGNARE E CONCIMARE BENE LE PIANTE PRIMA E DOPO LA SPUNTATURA PER EVITARE LO STRESS.

STRUTTURA ARBUSTIVA: CRESCITA PIU' FORTE E ROBUSTA.

SPRUZZARE LE PIANTE SOPRA CHIOMA CON L'ACQUA NON CONCIMATA, PER AMMORBIDIRE ED AIUTARE IL LATTICE A FUORIUSCIRE PIU' FACILMENTE.
DIVIDERE PER VARIETA', INIZIARE CON QUELLE PIU' LEGNOSE GENERALMENTE LE PIU'TARDIVE E INTERCALARE QUELLE PIU' TENERE GENERALMENTE QUELLE PIU' PRECOCI.

AL MOMENTO DI SPUNTARE POTETE USARE I GUANTI, MEGLIO PERO'A MANI NUDE.
SE IL LATTE (LATTICE) DELLE PONSETTIE VI FA' MALE ALLE DITA, TENERE A PORTATA IL SECCHIO D'ACQUA PER LAVARSI LE MANI.

NON LASCIARE MATERIALE ORGANICO AL MOMENTO DELLA SPUNTATURA (ES. FOGLIE NEI VASI).
NON TIRARE AL MOMENTO DELLA SPUNTATURA IN SU' LA PIANTA, FARE UN TAGLIO NETTO.
DOPO UNA VENTINA DI MINUTI, NUMERO DI PIANTE, UN BANCO, UN PALO, FATE VOI LA LINEA DI TEMPO, SPRUZZARE SOPRA CHIOMA PER PULIRE IL LATTICE E COSI' FACENDO EVITARE DELLE BRUCIATURE SULLE FOGLIE E ANCHE FAR CICATRIZZARE IL TESSUTO TAGLIATO.
UTILIZZARE LE CIMATURE PER REGOLARE IN ALTEZZA LE PIANTE, SEMPRE, PUR RICORDANDO LA VARIETA'.
UNA VOLTA FINITO DI CIMARE LA VARIETA' SPRUZZARE PER UNIFORMARE.
CONTROLLARE EVENTUALI ERRORI O MANCANZE DI CIMATURE, FATTE UN GIRO NELLE SERRE.
FARE TRATTAMENTI DI COPERTURA, ESEMPIO ZEOLITE.

ALLARGATURA:
I TRE NO
NON ALLARGARE TROPPO TARDI
NON ALLARGARE TROPPO PRESTO
NON ALLARGARE TROPPO .

DIRADARE ALTERNARE A INTERVALLI MAGGIORI.

E' CONSIGLIATO SPAZIARE ALMENO DUE VOLTE.

PER PRIMA COSA AL MOMENTO DELL'ORDINE DOVETE PENSARE NON ALLA QUANTITA' DA INVASARE, MA ALLA QUANTITA' DOPO LA ALLARGATURA, PER AVERE UN RISULTATO OTTIMO.
PENSATE BENE ALLE VARIETA' SCELTE, ALL'ALLARGATURA A SCAGLIONI E AI TEMPI DI COLTIVAZIONE E DI VENDITA.

CIMATURA, SPUNTATURA E ALLARGATURA

CIMATURA,
SPUNTATURA
E ALLARGATURA
NO !

PRINCIPALI MALATTIE

MALATTIE DEL COLLETTO - BOTRITYS
MARCIUME BASALE, O MARCIUME RADICALE

LOTTA INTEGRATA E BIOLOGICA

INSETTI : ALEURODIDI O MOSCHE BIANCHE, TRIPIDI, ACARI.

FISIOPATIE : BORDATURA GIALLASTRA DEI MARGINI FOGLIARI PROVOCATA DA UN USO IN DOSE ECCESSIVA DI (CONCIME-TRATTAMENTI) IN CONDIZIONI AMBIENTALI NON IDONEE, NON CORRETTE: ES: ALTE TEMPERATURE, SOLE DIRETTO.

LOTTA BILOGICA INTEGRATA:
LA LOTTA BIOLOGICA INTEGRATA CONTRO GLI ALEURODIDI APPLICATA CON SUCCESSO SONO PRINCIPALMENTE ERETMOCERUS MUNDUS E ALTRI INSETTI UTILI NEL CORSO DELLA LOTTA BIOLOGICA INTEGRATA, SI PUO' INTERVENIRE ANCHE, CON PRODOTTI CHIMICI COMPATIBILI CON LA LOTTA.

MONITORAGGIO!!!

MANTENIMENTO IN SERRA E TRASPORTO

LA PIANTA VA POSIZIONATA IN UN LUOGO LUMINOSO (PIENA LUCE 50.000 60.000 LUX) MA SCONSIGLIATO LA PROSSIMITA' DI CORRENTI D'ARIA PERCHE' GLI SBALZI DI TEMPERATURA POSSONO CAUSARE LA CADUTA DELLE FOGLIE O RITARDI NELL'INDUZIONE.

NELL'IDEALE, LA POINSETTIA DOVREBBE ESSERE ALLOGGIATA IN UNA ZONA LUMINOSA E CON TEMPERATURE COMPRESE TRA I 15 E I 20 °C. LA FIORITURA SI MANTIENE PIU' A LUNGO QUANDO LA PIANTA E' TENUTA A TEMPERATURE TRA I 15 E I 18 °C.

IN QUESTA FASE LA POINSETTIA NON AMA TROPPO IL BAGNATO, MEGLIO TENDENTE ALL'ASCIUTTO E NON SOPPORTA MOLTO GLI AMBIENTE TROPPO UMIDI.

PER LA COMMERCIALIZZAZIONE TENERE CONTO DELL'IMBALLAGGIO,

LA MISURA E LA TIPOLOGIA DEI SACCHETTI,

IL CARICO E L'UTILIZZO DELLE CINTURE PER L'IMBALLO,

MOVIMENTAZIONI LIMITATE.

TEMPERATURA IN SERRA DI CARICO, MAGAZZINO DI SMISTAMENTO E/O CAMION FRIGO / CELLA.

LA PAROLA CHIAVE E' EVITATE LO STRESS.

GIORNATA DELLA POINSETTIA

(EUPHORBIA PULCHERRIMA)

VENETO AGRICOLTURA

CENTRO SPERIMENTALE ORTOFLORICOLO PO DI TRAMONTANA

In collaborazione con

Florveneto ASSOCIAZIONE FLOROVIVAISTI DEL VENETO

ASSOCIAZIONE FLOROVIVAISTI VENETI CENTRO SERVIZI VENETO PER IL FLOROVIVAISMO

GRAZIE A TUTTI VOI...

Esperto relatore: **Leonardo Limberti**

Consulenza Informatica: **Ariel Limberti**